

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1974)

**Heft:** 1691

  

**Rubrik:** Il Bollettino Nostrano

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 30.01.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

**BIASCA.** — *Grave disgrazia stradale.* — Gravissimo incidente stradale alle ore 16.10 di martedì, 16 luglio, in località "Mondascia", sulla cantonale a sud di Biasca. Un pullman con targhe belghe a bordo del quale erano 40 turisti inglesi s'è scontrato violentemente con un camion austriaco, partito alle ore 9 del mattino da Torino e diretto nella Svizzera interna. Illesi gli occupanti del camion; parecchi feriti invece tra gli occupanti del pullman: almeno la metà dei turisti, che erano attesi in un albergo di Lugano, hanno infatti dovuto essere ricoverati negli ospedali di Bellinzona, Acquarossa e Faido. Alcuni dei feriti sono in gravi condizioni. Si tratta presumibilmente di quelli che sedevano nella parte anteriore del pullman. All'origine dell'incidente è l'improvvisa sbandata del camion. Esso, come detto, si dirigeva verso nord e nell'abbordare una semicurva l'autista frenava per evitare il tamponamento d'una colonna d'auto. La frenata e il fondo stradale reso viscido dalla pioggia hanno provocato lo sbandamento del grosso mezzo meccanico; l'autista ha disperatamente tentato di tenerlo in carreggiata ma il camion con un brusco scarto ha invaso la corsia di contromano lungo la quale procedeva regolarmente il pullman. Lo scontro è stato inevitabile ed il bilancio di feriti purtroppo agghiacciante. Sono immediatamente stati mobilitati i servizi sanitari della regione: medici e ambulanze delle Croci Verdi di Bellinzona, Biasca e Bodio e per qualche ora sono echeggiate le sirene dei soccorritori che chiedevano disperatamente strada. A tarda ora nelle sale operatorie dei diversi ospedali erano ancora in corso interventi chirurgici e trasfusioni di sangue. Sul posto per l'inchiesta oltre la gendarmeria di Biasca sono intervenuti gli agenti del SIR e della pubblica sicurezza di stanza a Bellinzona. Secondo il comunicato della polizia 19 persone sono state ferite.

**CHIASSO.** — *Pel buon costume?* — Un gustoso episodio di sapore estivo è stato vissuto la notte del 19 luglio nell'atrio della stazione di Chiasso, d'un gruppetto di funzionari della ferrovia e da 2 agenti della Polizia ticinese anche se, per uno di quest'ultimi lo scherzetto è costato la bella divisa. E' quasi l'una, la stazione è deserta, i funzionari di servizio... intenti a tirare l'ora del cambio della sciolta. Uno d'essi esce per sgranchirsi le gambe nell'atrio: lo sguardo corre all'imponente blocco scultoreo che troneggia nell'ampio salone d'ingresso: un'Italia e un'Elvezia nude, ben tornite, a simboleggiare con gesto misurato ma evidente la pacioccosa sorellanza (direbbero le femministe) fra le 2 donne, dunque, fra le 2 nazioni. "Toh!" — dice fra sè il funzionario — "Finalmente un po' di pulizia anche per quelle 2 li, fin troppo cariche di polvere". Infatti,

abbarbicato fra cosce e seni d'Italia e d'Elvezia è un giovanotto che, pennello in mano, secchiello nell'altra, iniziando dalle chiome, si dà da fare attorno alle sculture rossicce. Aperto l'occhio sonnacchioso il funzionario trasale. "Ueih!" — si dice ancora — "Ma quello invece di pulire, sporca..." S'avvicina e non può fare a meno di lasciarsi andare in un'esclamazione stavolta articolata. Il giovanotto, non gli sembra vero, sta dipingendo d'un bel colare blu e l'Elvezia e l'Italia. "Ma che malquarto le gioca?" — sbotta il ferroviere. "Non vede?" — gli risponde il pittore delle tenebre — "Sto pitturando le donne di blu". Il nostro funzionario non può esimersi dall'esortare l'artista a scendere dal piedestallo, a cambiar aria, insomma a smetterla; va senza dirlo, con esito sconsigliato. Italia e Elvezia si fanno blu, mentre tutt'attorno, attoniti e naso all'insù, si raccoglie un minuscolo assembramento di funzionari FFS. Chi supplica il pittore a scendere, chi scrolla il capo, chi sorride, chi si preoccupa, chi s'arrabbia; qualcuno, finalmente forma il 443032; 2 agenti della Polizia di botto sono sul posto. "In nome della legge, giovanotto, scenda dalle 2 donne!" intima il capopattuglia allo strano artista. "Quando avrò finito" — è la risposta e, aggiunge "chi s'avvicina avrà la vernice (pare siano stati 5 kg) sulla testa". Il troppo è troppo; "Agente" — parte l'ordine — "lo prenda per le gambe". L'ordine è eseguito, il giovanotto è subito a terra ma, fra lo stupore generale adesso grondanti vernice blu sono in 3: Elvezia, Italia e il gendarme che ha fatto, volente o nolente, il suo dovere. L'interrogatorio del pittore stravagante (un 23 enne di Chiasso) s'inizia subito. "Perchè l'ha fatto?" Risposta: "Già da bambino quelle 2 donne nude e... rosse non mi piacevano; da sempre ho sognato di pitturarle in blu; stanotte è stata la notte buona!" Morale e conclusione: è stato accertato trattarsi d'una bravata che al giovane è costata la denuncia al PP per "Danno al patrimonio procurato per malanimo" (art. 149 del CPS).

**BELLINZONA.** — Al Canton dal bun temp. — Capodanno, Epifania, S.Giuseppe, Lunedì dell'Angelo, 1° maggio, Ascensione, Pentecoste, Corpus Domini, SS.Pietro e Paolo, 1° Agosto, Assunzione, Ognissanti, Immacolata Concezione, Natale e S.Stefano: sono questi 15 giorni dichiarati festivi dalle leggi cantonali ticinesi. Ma, se il Ticino detiene il primato assoluto dei giorni festivi, bisogna tuttavia osservare che su 6 di questi 15 giorni, un permesso di lavoro domenicale, secondo la legge sul lavoro, è superfluo per le aziende che desiderano lavorare in quei giorni, a condizione ch'essi non coincidano con una domenica. Il Ticino precede i Cantoni d'Appenzello Interno e Uri, i quali hanno fissato 13 giorni festivi di cui 8 devono essere

obbligatoriamente giorni di riposo, come pure nel Canton Svitto che conta 12 giorni festivi.

**GIORNICO.** — *Chiuso un "night".* — La Procura Publica del Sopraceneri ha aperto un'inchiesta intesa a chiarire circostanze ed eventuali responsabilità penali s'una vicenda che circa un mese e mezzo fa ha portato alla chiusura temporanea d'un locale notturno di Giornico, il cosiddetto "Turinotte", noto anche come "Kursaalino". La chiusura temporanea di quel "night", riaperto in questi giorni, era stata disposta dal Dip° cant. di Polizia, competente ad applicare le norme amministrative. Al "Turinotte", grazie alla compiacenza d'alcune ballerine, fioriva il mercato della prostituzione. Da qui il provvedimento del Dip° di polizia che ha poi trasmesso il "dossier" all'autorità penale.

**MAGADINO.** — *Il momento dei pomodori.* — Nel Piano di Magadino è in corso la raccolta dei pomodori: che, insieme con quelli del Vallese, costituiscono una primizia sul mercato svizzero. Finora tutto sembra procedere per il meglio: i frutti promettono bene e anche la loro qualità e quantità. Si calcola che ogni pianta porti oltre 3 kg di pomodori, il tutto per un raccolto di diversi milioni di chili.

**MENDRISIO.** — *Buone prospettive.* — La coltivazione del tabacco, nel contesto dell'agricoltura del Mendrisiotto, è sempre stato il settore da cui il contadino ha tratto i maggiori benefici soprattutto nelle annate in cui grandine e malattie hanno risparmiato la delicata pianta. Ancora oggi lo sparuto Mendrisiotto rurale che rimane s'indirizza volentieri alla tabacchicoltura e facile è, in Campagnadorna, nella piana di San Martino, sui dolci pendii di Novazzano imbattersi in vasti campi di tabacco. Quest'anno, stando ad una notizia d'agenzia, nella Svizzera interna il raccolto del tabacco dovrebbe essere piuttosto misero in quanto la cattiva stagione non ha favorito la crescita della pianta. Nel Ticino invece il raccolto si preannuncia buono tant'è vero che è prevista una produzione, entro fine agosto, di circa 200 tonnellate.

**SPRAZZI SPORTIVI.** — *Water-polo:* Domenica, 14 luglio Lugano-Zurigo 6-3. Il campionato sta entrando nella fase più delicata e interessante; il Ginevra, inaspettatamente è andato a Horgen a vincere per 9-6 e si trova provvisoriamente al comando. A 2 lunghezze (teoriche pel diverso numero d'incontri giocati) seguono Lugano, Horgene Zurigo. Il campionato è quindi molto combattuto; un pronostico è per ora impossibile. — E' stata resa nota la composizione della nazionale svizzera di nuoto che si cimerà a Oslo nel tradizionale torneo delle 8 nazioni: Norvegia, Israele, Belgio, Spagna, Scozia, Islanda, Paese del Galles e Svizzera. Di questa selezione farà parte anche l'esponente della Società Nuoto Bellinzona, Carlino Born, che scenderà in acqua nei 200 delfino.

*Poncione di Vespero*